

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 24 del 18 aprile 2023

**Spese di rappresentanza dell'Ufficio di presidenza della XI legislatura in carica fino alla prima riunione del nuovo Consiglio.**

[Consiglio regionale]

Come previsto dall'articolo 36 dello Statuto del Veneto, l'Ufficio di presidenza della XI legislatura è stato eletto dal Consiglio regionale nella prima riunione del 15 ottobre 2020.

Con DUPCR n. 73 del 30 ottobre 2020 è stata approvata, per la durata del mandato, la ripartizione del fondo per le spese di rappresentanza ai componenti dell'Ufficio di presidenza come di seguito riportato in tabella:

Componenti UdP	Durata del mandato			
	2020	2021	2022	2023
Presidente	3.800,00	18.000,00	18.000,00	5.200,00
Vicepresidente	2.300,00	10.800,00	10.800,00	3.200,00
Vicepresidente	2.300,00	10.800,00	10.800,00	3.200,00
Consigliere segretario	1.700,00	8.600,00	8.600,00	2.500,00
Consigliere segretario	1.700,00	8.600,00	8.600,00	2.500,00
<b>Totale</b>	<b>11.800,00</b>	<b>56.800,00</b>	<b>56.800,00</b>	<b>16.600,00</b>

Dopo trenta mesi, si procede al rinnovo dell'Ufficio di Presidenza che rimane in carica fino alla prima riunione del nuovo Consiglio (art. 36, comma 5 dello Statuto e art. 10, comma 2 del Regolamento).

Mercoledì 12 aprile 2023 il Consiglio regionale del Veneto ha votato il rinnovo dell'Ufficio di presidenza, ai sensi dell'art. 36, comma 5, dello Statuto regionale, con la nomina del Presidente, dei due Vicepresidenti e dei due Consiglieri Segretari. Sono stati confermati il Presidente Roberto Ciambetti (DACR n.39), i Vicepresidenti Nicola Finco e Francesca Zottis (DACR n.40), nonché i Segretari Alessandra Sponda ed Erika Baldin (DACR n.41).

L'Ufficio di presidenza continuerà a guidare l'Assemblea legislativa per i prossimi due anni e mezzo.

Nel bilancio finanziario gestionale, approvato con DUPCR n. 78 del 15 dicembre 2022, è iscritto il capitolo 2010.1 "Fondo spese di rappresentanza dell'Ufficio di presidenza" con uno stanziamento pari ad euro 56.800,00 per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, confermando l'importo già ridotto a partire dall'anno 2011, in attuazione dell'obiettivo di contenimento della spesa (DUPCR n. 54 del 28 luglio 2011).

Detto fondo viene utilizzato per il pagamento delle spese di rappresentanza alle quali il Presidente e gli altri componenti dell'Ufficio di presidenza devono far fronte in conseguenza della carica ricoperta.

La disciplina delle spese di rappresentanza è quella individuata dall'articolo 25 del Regolamento interno di amministrazione e organizzazione (Regolamento regionale 18 febbraio 2022, n. 1), approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 11 dell'8 febbraio 2022 (di seguito RIAO), che di seguito si riporta:

**"Art. 25 - Spese di rappresentanza.**

*1. Ai fini della rendicontazione sono spese di rappresentanza quelle derivanti:*

*a) da manifestazioni di saluti o di auguri, anche accompagnate da piccoli doni, in occasione di eventi particolari;*

*b) da forme di ospitalità o atti di cortesia di valore simbolico, rese opportune per confermata consuetudine o per motivi di reciprocità, in occasione di rapporti ufficiali tra organi della Regione e organi di altre amministrazioni pubbliche o soggetti che rappresentano le formazioni sociali, economiche e culturali, nazionali o internazionali;*

c) da forme di ristoro finalizzate all'ospitalità o conseguenti ad eccezionali attività istituzionali;

d) da forme di partecipazione, secondo gli usi, ad eventi luttuosi che colpiscono rappresentanti dell'amministrazione regionale o di altre amministrazioni pubbliche o soggetti comunque collegati, in virtù della carica o dell'ufficio, ai fini istituzionali della Regione;

e) altre attività tese a promuovere l'immagine dell'ente.

2. L'Ufficio di Presidenza determina con proprio provvedimento il fondo per le spese di rappresentanza spettante a ciascuno dei suoi componenti.

3. Il pagamento delle spese è effettuato direttamente dai componenti dell'Ufficio di presidenza, nei limiti dell'ammontare del fondo attribuito, sulla base di idonea documentazione comprovante la spesa, conservata presso le rispettive unità di supporto.

4. Ciascun componente dell'Ufficio di presidenza predispose periodicamente, e comunque entro il mese di gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, il rendiconto delle somme anticipate e lo trasmette al servizio consiliare competente in materia di bilancio per il riscontro di corrispondenza contabile delle spese effettuate con le somme assegnate.

5. La struttura competente per materia, in caso di riscontro positivo, provvede al rimborso delle somme anticipate, unitamente agli emolumenti mensili spettanti, fino a concorrenza dell'ammontare del fondo assegnato.

6. I rendiconti presentati dai singoli componenti sono approvati dall'Ufficio di presidenza.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 25 del RIAO, l'Ufficio di Presidenza determina con proprio provvedimento il fondo per le spese di rappresentanza spettante a ciascuno dei suoi componenti.

Il predetto fondo viene ripartito, per prassi, con arrotondamento degli importi al centinaio di euro, nel modo seguente:

- al Presidente 31,70%;
- a ciascuno dei due Vicepresidenti 19%;
- a ciascuno dei due Consiglieri segretari 15,15%.

Con il presente provvedimento si rende pertanto necessario garantire ai componenti dell'Ufficio di presidenza dell'attuale legislatura un fondo per le spese di rappresentanza fino alla prima riunione del nuovo Consiglio come di seguito riportato in tabella:

Componenti UdP	2023	2024	2025
Presidente	12.800,00	18.000,00	14.200,00
Vicepresidente	7.600,00	10.800,00	8.600,00
Vicepresidente	7.600,00	10.800,00	8.600,00
Consigliere segretario	6.100,00	8.600,00	6.800,00
Consigliere segretario	6.100,00	8.600,00	6.800,00
<b>Totale</b>	<b>40.200,00</b>	<b>56.800,00</b>	<b>45.000,00</b>

Tutto ciò premesso, il **Relatore** propone di sottoporre all'approvazione dell'Ufficio di presidenza il seguente provvedimento.

#### L'UFFICIO DI PRESIDENZA

- udito il relatore, il quale dà atto che il Servizio competente ha dichiarato che la pratica è stata regolarmente istruita con l'osservanza delle norme regionali e statali in materia;
- visto lo Statuto del Veneto;
- visto il Regolamento del Consiglio regionale;
- visto l'art. 25 del Regolamento interno di amministrazione e organizzazione, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 11 dell'8 febbraio 2022;
- vista la DUPCR n. n. 78 del 15 dicembre 2022 che approva il bilancio finanziario gestionale;

- ritenuto di dover provvedere nel senso proposto;
- a voti unanimi e palesi;

delibera

1) di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, quanto riportato in premessa;

2) di approvare, fino alla prima riunione del nuovo Consiglio, la ripartizione del fondo per le spese di rappresentanza ai componenti dell'Ufficio di presidenza come di seguito riportato in tabella:

<b>Componenti UdP</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Presidente	12.800,00	18.000,00	14.200,00
Vicepresidente	7.600,00	10.800,00	8.600,00
Vicepresidente	7.600,00	10.800,00	8.600,00
Consigliere segretario	6.100,00	8.600,00	6.800,00
Consigliere segretario	6.100,00	8.600,00	6.800,00
<b>Totale</b>	<b>40.200,00</b>	<b>56.800,00</b>	<b>45.000,00</b>

3) di stabilire che le somme di cui sopra dovranno essere utilizzate per le tipologie di spese previste, amministrate e rendicontate secondo quanto stabilito dall'art. 25 del Regolamento interno di amministrazione e organizzazione (Regolamento regionale 18 febbraio 2022, n. 1), approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 11 dell'8 febbraio 2022;

4) di impegnare la somma complessiva di euro 136.000,00 sul capitolo 2010.1 "Fondo spese di rappresentanza dell'Ufficio di presidenza" conto finanziario U. 1.03.02.99.011 del bilancio di previsione finanziario 2023-2024-2025 come segue:

- euro 40.200,00 a valere sulla competenza dell'esercizio finanziario 2023, dando atto che l'obbligazione è esigibile nel 2023;
- euro 56.800,00 a valere sulla competenza dell'esercizio finanziario 2024, dando atto che l'obbligazione è esigibile nel 2024;
- euro 45.000,00 a valere sulla competenza dell'esercizio finanziario 2025, dando atto che l'obbligazione è esigibile nel 2025;

5) di pubblicare sul BURVET la presente deliberazione, a cura della Segreteria generale.